



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1185 SEDUTA DEL 16/10/2017

OGGETTO: Approvazione di criteri e modalità per la presentazione di proposte progettuali nell'area sociale. Determinazioni.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Approvazione di criteri e modalità per la presentazione di proposte progettuali nell’area sociale. Determinazioni.** ” e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Barberini

Vista la legge regionale 09/04/2015, n. 11 e ss.mm.ii. “*Testo unico in materia di sanità e servizi sociali*”;

Richiamato l'art. 357 “*Fondo sociale regionale*” della sopra citata legge regionale n. 11/2015 ss.mm.ii.;

Visto il Nuovo Piano sociale regionale, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa del 7/03/2017;

Vista la L.R 1/2016 recante in oggetto “*Norme in materia di politiche giovanili*” dispone che la Regione “*può realizzare interventi innovativi e azioni previsti nei Titoli III e IV, anche in collaborazione con comuni singoli o associati, altri organismi pubblici, organismi privati e associazioni interessate alle politiche giovanili.*”

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di promuovere e sostenere progettualità, proposte da associazioni o fondazioni, realizzate nel territorio regionale, rientranti nelle aree sociale, socio assistenziale, socio educativa, socio sanitaria e socio culturale, coerenti con gli indirizzi della programmazione regionale e rivolte a minorenni, giovani, persone vulnerabili o in situazione di difficoltà o di disagio socio-economico, anziani, migranti e persone con disabilità;
2. di disporre che ciascun soggetto proponente possa presentare un solo progetto in qualità di capofila;
3. di stabilire che le proposte progettuali potranno essere inviate a mezzo PEC entro e non oltre il giorno 10 novembre 2017;
4. di fissare in € 2.000,00 la misura minima e in € 10.000,00 la misura massima del contributo erogabile;
5. di stabilire che i progetti dovranno essere realizzati entro 15 mesi dalla comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo;
6. di stabilire che con successivi atti del Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria della Direzione salute, welfare. Organizzazione e risorse umane, saranno approvati:
 - il Bando 2017 per la presentazione di proposte progettuali nell’area sociale;
 - una scheda per la presentazione della proposta progettuale;
 - una scheda per la rendicontazione;
 - linee guida per la rendicontazione.
7. di precisare che la domanda di contributo e la connessa documentazione sono presentate in regime di autodichiarazione–autocertificazione e di dichiarazione sostitutiva di notorietà, secondo

quanto previsto dal vigente testo del DPR 28 dicembre 2000, n. 445: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

8. di destinare alle finalità di cui al punto 1 la somma complessiva di € 189.763,00 costituita da risorse così individuate:
 - euro 25.000,00 sul capitolo A2863 (spese per politiche giovanili a carico del bilancio regionale di cui agli articoli da 8 a 21 della l.r. 1/2016 - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private) del Bilancio regionale 2017;
 - euro 156.811,00 sul capitolo T2888 (quota del fondo sociale regionale destinata alla attività di programmazione sociale della regione e all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 268 l.r.11/2015 - trasf. correnti ist. soc. private) del Bilancio regionale 2017;
 - euro 7.952,00 sul capitolo X2888 (quota del fondo sociale regionale destinata alla attività di programmazione sociale della regione e all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 268 l.r.11/2015 - trasf. correnti ist. soc. private) del Bilancio regionale 2017;
9. di stabilire che verrà nominata una commissione di valutazione che stilerà una graduatoria a seguito della valutazione delle istanze presentate e ritenute ammissibili e che, in caso di rinuncia al finanziamento, incompleto utilizzo delle risorse nei termini e nelle modalità stabilite dal Bando, revoca del finanziamento, si procederà allo scorrimento della graduatoria medesima;
10. di disporre che la predetta commissione utilizzerà i seguenti criteri di valutazione delle proposte progettuali:
 - Esperienze, competenze e capacità organizzative del soggetto proponente
 - Coerenza tra finalità, obiettivi e azioni del progetto
 - Impatto rispetto all'innovazione e all'originalità
 - Coerenza con la programmazione regionale
 - Impatto quantitativo rispetto ai destinatari
 - Impatto nel contesto territoriale regionale
 - Impatto rispetto alla costruzione di una rete di progetto
 - Continuità, sostenibilità e replicabilità nel tempo
 - Congruità e realismo del piano finanziario
11. di stabilire che l'erogazione dei finanziamenti assegnati avverrà, con successivi atti dirigenziali, nel modo di seguito indicato:
 - 80% al ricevimento della dichiarazione di accettazione del contributo e di inizio attività;
 - 20% a seguito dell'invio della relazione finale sull'attività svolta e previa verifica della rendicontazione finanziaria;
12. di dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria della Direzione salute, welfare. Organizzazione e risorse umane di adottare tutti gli atti necessari alla attuazione delle disposizioni di cui al presente atto;
13. di disporre che il procedimento amministrativo denominato “Bando 2017 per la presentazione di proposte progettuali nell'area sociale”, la cui responsabilità è affidata al Servizio Programmazione e Sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, con un termine di 40 giorni, integri/rettifichi l'allegato del Regolamento interno “Termini di conclusione dei procedimenti amministrativi aventi durata superiore a trenta giorni” di cui alla DGR 522/2012 e ss.mm.ii.;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale, ai sensi del comma 1, dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013 e che, unitamente alla modulistica per la presentazione delle domande, di cui ai punti precedenti, deve essere pubblicato nell'apposito canale “bandi” del Sito internet regionale, evidenziando che tali adempimenti assolvono anche alle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 per la specifica tipologia di procedimento.
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione di criteri e modalità per la presentazione di proposte progettuali nell'area sociale. Determinazioni.

L'art. 357, comma 1, della l.r. 11/2015 "*Testo unico in materia di sanità e servizi sociali*", nell'istituire il Fondo sociale regionale, dispone che la parte di risorse del fondo non direttamente trasferita ai Comuni "*è destinata dalla Giunta regionale all'attività di programmazione sociale della Regione e all'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 8, comma 3, lettere c), d), e), f) ed m) della L. 328/2000*". In particolare la lett. d) del comma 3, dell'art. 8 della legge n. 328/2000 prescrive che alla Regione spetta, tra le altre, anche la "*promozione della sperimentazione di modelli innovativi di servizi in grado di coordinare le risorse umane e finanziarie presenti a livello locale e di collegarsi, altresì, alle esperienze effettuate a livello europeo*".

L'art. 4, comma 3, della l.r. 1/2016 "*Norme in materia di politiche giovanili*" dispone che la Regione "*può realizzare interventi innovativi e azioni previsti nei Titoli III e IV, anche in collaborazione con comuni singoli o associati, altri organismi pubblici, organismi privati e associazioni interessate alle politiche giovanili.*"

Le norme richiamate consentono, dunque, di sostenere proposte progettuali nell'ambito sociale e delle politiche giovanili. A tal fine, con il presente atto, si propone di adottare un Bando mediante il quale dettare disposizioni relative alle modalità e criteri di presentazione e valutazione delle proposte progettuali, nonché alle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo concesso.

In considerazione dell'approvazione del Nuovo Piano sociale regionale (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 7 marzo 2017, n. 156) e della citata legge regionale in materia di politiche giovanili si ritiene di proporre nuovi criteri generali, in sostituzione di quelli già individuati con DGR 403/2015, per promuovere e sostenere progettualità rientranti nelle aree sociale, socio assistenziale, socio educativa, socio sanitaria e socio culturale e rivolte a minorenni, giovani, persone vulnerabili o in situazione di difficoltà o di disagio socio-economico, anziani, migranti e persone con disabilità. Le proposte progettuali possono essere presentate da associazioni e fondazioni. Il contributo regionale per ciascun progetto ammissibile è concesso sulla base di una graduatoria e l'entità dello stesso, entro il limite minimo di € 2.000 e massimo di € 10.000 per ciascun progetto, sarà stabilita in base al punteggio conseguito nella valutazione, al numero complessivo di progetti presentati e alle risorse finanziarie disponibili. Le proposte progettuali potranno essere inviate a mezzo PEC entro e non oltre il giorno 10 novembre 2017.

Con successi atti dirigenziali saranno approvati:

- il Bando 2017 per la presentazione di proposte progettuali nell'area sociale;
- una scheda per la presentazione della proposta progettuale;
- una scheda per la rendicontazione;
- linee guida per la rendicontazione.

Per finanziare i contributi regionali concessi ai progetti presentati sono individuate risorse totali pari a **€ 189.763,00** come di seguito indicato:

- **euro 25.000,00** sul capitolo A2863 (spese per politiche giovanili a carico del bilancio regionale di cui agli articoli da 8 a 21 della l.r. 1/2016 - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private) del Bilancio regionale 2017;
- **euro 156.811,00** sul capitolo T2888 (quota del fondo sociale regionale destinata alla attività di programmazione sociale della regione e all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 268 l.r.11/2015 - trasf. correnti ist. soc. private) del Bilancio regionale 2017;

- **euro 7.952,00** sul capitolo X2888 (quota del fondo sociale regionale destinata alla attività di programmazione sociale della regione e all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 268 l.r.11/2015 - trasf. correnti ist. soc. private) del Bilancio regionale 2017.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1.di promuovere e sostenere progettualità, proposte da associazioni o fondazioni, realizzate nel territorio regionale, rientranti nelle aree sociale, socio assistenziale, socio educativa, socio sanitaria e socio culturale, coerenti con gli indirizzi della programmazione regionale e rivolte a minorenni, giovani, persone vulnerabili o in situazione di difficoltà o di disagio socio-economico, anziani, migranti e persone con disabilità;

2.di disporre che ciascun soggetto proponente possa presentare un solo progetto in qualità di capofila;

3.di stabilire che le proposte progettuali potranno essere inviate a mezzo PEC entro e non oltre il giorno 10 novembre 2017;

4.di fissare in € 2.000,00 la misura minima e in € 10.000,00 la misura massima del contributo erogabile;

5.di stabilire che i progetti dovranno essere realizzati entro 15 mesi dalla comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo;

6.di stabilire che con successivi atti del Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria della Direzione salute, welfare. Organizzazione e risorse umane, saranno approvati:

- il Bando 2017 per la presentazione di proposte progettuali nell'area sociale;
- una scheda per la presentazione della proposta progettuale;
- una scheda per la rendicontazione;
- linee guida per la rendicontazione.

7.di precisare che la domanda di contributo e la connessa documentazione sono presentate in regime di autodichiarazione–autocertificazione e di dichiarazione sostitutiva di notorietà, secondo quanto previsto dal vigente testo del DPR 28 dicembre 2000, n. 445: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

8.di destinare alle finalità di cui al punto 1 la somma complessiva di € 189.763,00 costituita da risorse così individuate:

- euro 25.000,00 sul capitolo A2863 (spese per politiche giovanili a carico del bilancio regionale di cui agli articoli da 8 a 21 della l.r. 1/2016 - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private) del Bilancio regionale 2017;
- euro 156.811,00 sul capitolo T2888 (quota del fondo sociale regionale destinata alla attività di programmazione sociale della regione e all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 268 l.r.11/2015 - trasf. correnti ist. soc. private) del Bilancio regionale 2017;
- euro 7.952,00 sul capitolo X2888 (quota del fondo sociale regionale destinata alla attività di programmazione sociale della regione e all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 268 l.r.11/2015 - trasf. correnti ist. soc. private) del Bilancio regionale 2017;

9.di stabilire che verrà nominata una commissione di valutazione che stilerà una graduatoria a seguito della valutazione delle istanze presentate e ritenute ammissibili e che, in caso di rinuncia al finanziamento, incompleto utilizzo delle risorse nei termini e nelle modalità stabilite dal Bando, revoca del finanziamento, si procederà allo scorrimento della graduatoria medesima;

10.di disporre che la predetta commissione utilizzerà i seguenti criteri di valutazione delle proposte progettuali:

- Esperienze, competenze e capacità organizzative del soggetto proponente
- Coerenza tra finalità, obiettivi e azioni del progetto
- Impatto rispetto all'innovazione e all'originalità
- Coerenza con la programmazione regionale
- Impatto quantitativo rispetto ai destinatari

- Impatto nel contesto territoriale regionale
- Impatto rispetto alla costruzione di una rete di progetto
- Continuità, sostenibilità e replicabilità nel tempo
- Congruità e realismo del piano finanziario

11.di stabilire che l'erogazione dei finanziamenti assegnati avverrà, con successivi atti dirigenziali, nel modo di seguito indicato:

- 80% al ricevimento della dichiarazione di accettazione del contributo e di inizio attività;
- 20% a seguito dell'invio della relazione finale sull'attività svolta e previa verifica della rendicontazione finanziaria;

12.di dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria della Direzione salute, welfare. Organizzazione e risorse umane di adottare tutti gli atti necessari alla attuazione delle disposizioni di cui al presente atto;

13.di disporre che il procedimento amministrativo denominato "Bando 2017 per la presentazione di proposte progettuali nell'area sociale", la cui responsabilità è affidata al Servizio Programmazione e Sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, con un termine di 40 giorni, integri/rettifichi l'allegato del Regolamento interno "Termini di conclusione dei procedimenti amministrativi aventi durata superiore a trenta giorni" di cui alla DGR 522/2012 e ss.mm.ii.;

14.di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale, ai sensi del comma 1, dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013 e che, unitamente alla modulistica per la presentazione delle domande, di cui ai punti precedenti, deve essere pubblicato nell'apposito canale "bandi" del Sito internet regionale, evidenziando che tali adempimenti assolvono anche alle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 per la specifica tipologia di procedimento.

15.di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 16/10/2017

Il responsabile del procedimento
Paola Occhineri

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 16/10/2017

Il dirigente del Servizio
Programmazione e sviluppo della rete dei
servizi sociali e integrazione socio-sanitaria

Dr. Alessandro Maria Vestrelli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,

- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 16/10/2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

- Walter Orlandi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Barberini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 16/10/2017

Assessore Luca Barberini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
